



DELIBERA N.	897
SEDUTA N.	208
DATA	25/03/2020

pag.	1
------	---

LEGISLATURA N. X

Oggetto: **Emergenza epidemiologica da Covid-19. Misure di carattere straordinario per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Assemblea legislativa regionale in modalità telematica**

Il giorno 25 marzo 2020 si è riunito in modalità telematica, mediante collegamento in videoconferenza, l'Ufficio di presidenza regolarmente convocato

		PRESENTI	ASSENTI
Antonio Mastrovincenzo	- Presidente	X	
Renato Claudio Minardi	- Vicepresidente	X	
Piero Celani	- Vicepresidente	X	
Mirco Carloni	- Consigliere segretario	X	
Boris Rapa	- Consigliere segretario	X	

Essendosi in numero legale per la validità dell' adunanza assume la presidenza il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche **Antonio Mastrovincenzo** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario dell'Ufficio di presidenza **Maria Rosa Zampa** .

LA DELIBERAZIONE IN OGGETTO E' APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI

PUBBLICATA NEL BURM N. DEL



Oggetto: Emergenza epidemiologica da Covid-19. Misure di carattere straordinario per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Assemblea legislativa regionale in modalità telematica

L'Ufficio di Presidenza

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione;

VISTI, in particolare, la delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020 (Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili), il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 (Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito con la legge 5 marzo 2020, n. 13, il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020 (Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19), il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020 (Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19), il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19), il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale), il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale), il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale);



RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTI l'articolo 3, comma 1 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e l'articolo 15, comma 1, lettera h) del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica previsto dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e la dichiarazione di insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi del Segretario generale nonché l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva e non può derivare alcun impegno di spesa a carico del Bilancio dell'Assemblea legislativa regionale;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. di approvare, nelle more delle necessarie modifiche al Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale, il disciplinare sullo svolgimento delle sedute dell'Assemblea legislativa regionale, dell'Ufficio di Presidenza, delle Commissioni assembleari permanenti, del Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche e della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi assembleari in modalità telematica, il quale, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Servizio risorse umane finanziarie e strumentali di adottare i provvedimenti conseguenti nonché le altre eventuali misure attuative ed organizzative che si rendano necessarie per garantire il pieno supporto dell'ufficio sistemi informativi dell'Assemblea legislativa regionale;
3. di disporre che la presente deliberazione ha efficacia immediata e si applica per l'intero periodo di vigenza delle disposizioni nazionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e comunque fino all'approvazione delle relative modifiche al Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche ai sensi dell'articolo 147 del medesimo Regolamento interno.

Il Presidente dell'Assemblea legislativa
regionale

Il Segretario dell'Ufficio di Presidenza
Maria Rosa Zampa



Antonio Mastrovincenzo

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020 (Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili);
- decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 (Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito con la legge 5 marzo 2020, n. 13;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020 (Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19);
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020 (Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19);
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19);
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale);
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale);
- decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19);
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale);
- Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale. Articolo 147;
- determinazione a verbale dell'Ufficio di presidenza n. 1288 del 3 marzo 2020;



- determinazione a verbale dell'Ufficio di presidenza n. 1297 del 25 marzo 2020;
- ordine del giorno n. 1/2020 del 24 marzo 2020 (Orientamenti in merito al possibile svolgimento dell'attività istituzionale in modalità telematica in casi di emergenze e individuazione delle attività indifferibili da svolgere in presenza ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020 e del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18) approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome

Motivazione

Il grave stato di emergenza in cui versa l'intera Italia e particolarmente la nostra regione Marche, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza delle patologie derivanti dall'agente virale trasmissibile SARS-Cov-2, ha indotto, nell'immediato, a rinviare le sedute programmate dei vari organismi interni dell'Assemblea legislativa e le stesse sedute assembleari, ma responsabilmente l'attività istituzionale dell'organo di rappresentanza democratica della comunità marchigiana non può assolutamente sospendersi.

Tuttavia l'esigenza di salvaguardare al massimo grado la salute dei consiglieri e di tutti i dipendenti che, con diverse mansioni, prestano la propria attività lavorativa a supporto ed assistenza degli organismi assembleari e dell'Assemblea legislativa medesima conduce a non ritenere possibile lo svolgimento delle sedute degli organismi interni e della stessa Assemblea legislativa in compresenza.

L'Ufficio di presidenza, già in data 3 marzo 2020, con determinazione a verbale n. 1288, in considerazione dello stato di emergenza dichiarato in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili di cui alla delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020 e nel rispetto della normativa nazionale contenente le misure dettate per il contenimento e per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, valutato il verosimile insorgere dell'esigenza di adottare atti indifferibili ed urgenti, aveva deciso di prevedere la facoltà di riunirsi anche in modalità telematica mediante collegamento in videoconferenza.

Nel rispetto dell'articolo 147 del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale la Giunta per il regolamento proporrà all'Assemblea le necessarie modifiche al regolamento interno medesimo che questa straordinaria esperienza ha dimostrato necessarie ovverossia la previsione della facoltà di svolgere le sedute degli organismi interni e della stessa Assemblea legislativa, in modalità telematica mediante collegamento in videoconferenza, qualora comprovate situazioni di gravità ed emergenza nazionale o regionale decretate rispettivamente dal Presidente del Consiglio dei ministri e dal Presidente della Giunta regionale, rendono temporaneamente impossibile riunirsi secondo le modalità ordinarie in compresenza.

Nelle more dell'approvazione di suddette modifiche, ed anche in considerazione degli orientamenti condivisi ed approvati in merito dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, è indispensabile



legittimare, con l'approvazione di un'apposita disciplina, lo svolgimento delle sedute dell'Assemblea legislativa regionale, dell'Ufficio di Presidenza, delle Commissioni assembleari permanenti, del Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche e della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi assembleari in modalità telematica con collegamento in videoconferenza.

L'Ufficio di presidenza ha preventivamente verificato con i Presidenti dei Gruppi assembleari costituiti in seno all'Assemblea legislativa la completa condivisione delle considerazioni e delle conseguenti decisioni sin qui illustrate e nella seduta n. 208 del 25 marzo 2020, con determinazione a verbale n. 1297, dopo aver attentamente esaminato la normativa nazionale contenente le misure dettate dallo Stato per il contenimento e per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, alla luce del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi di contagio nonché dei decessi che si registrano sul territorio nazionale e soprattutto anche regionale ha valutato che non sia possibile tenere le sedute degli organismi interni e della stessa Assemblea legislativa in compresenza, ha ritenuto necessario garantire comunque il regolare svolgimento dell'attività istituzionale dell'Assemblea legislativa regionale e ha deciso, pertanto, di approvare, nelle more delle necessarie modifiche al Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale, il disciplinare, di cui all'allegato A), sullo svolgimento delle sedute dell'Assemblea legislativa regionale, dell'Ufficio di Presidenza, delle Commissioni assembleari permanenti, del Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche e della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi assembleari in modalità telematica, anche tenendo conto di quanto approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome con l'ordine del giorno n.1/2020 del 24 marzo 2020 (Orientamenti in merito al possibile svolgimento dell'attività istituzionale in modalità telematica in casi di emergenze e individuazione delle attività indifferibili da svolgere in presenza ai sensi del d.p.c.m. 11 marzo 2020 e del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18). Infine il medesimo Ufficio ha demandato, ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale), al Segretario generale l'immediata redazione della relativa deliberazione.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel presente documento istruttorio si propone l'adozione di conforme deliberazione di cui si attesta la legittimità e la regolarità tecnica ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della l.r. 14/2003.

Il responsabile del procedimento
Maria Rosa Zampa



DELIBERA N. 897

SEDUTA N. 208

DATA 25/03/20

pag.
7

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi. Attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva e non può derivare alcun impegno di spesa a carico del Bilancio dell'Assemblea legislativa regionale.

Il Segretario generale
Maria Rosa Zampa

La presente deliberazione si compone di 10 pagine, di cui n. 3 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario dell'Ufficio di Presidenza
Maria Rosa Zampa



ALLEGATO A

DISCIPLINARE SULLO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE, DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA, DELLE COMMISSIONI ASSEMBLEARI PERMANENTI, DEL COMITATO PER IL CONTROLLO E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE E DELLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DEI GRUPPI ASSEMBLEARI IN MODALITA' TELEMATICA

Articolo 1
(Finalità, oggetto e definizione)

1. L'Assemblea legislativa regionale delle Marche garantisce il regolare svolgimento della propria attività istituzionale, quale organo di rappresentanza democratica della comunità marchigiana, anche nel corso del vigente stato di emergenza dichiarato in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili di cui alla delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020 nel rispetto della normativa nazionale contenente le misure dettate per il contenimento e per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

2. In particolare l'Assemblea legislativa regionale è tenuta ad individuare modalità di riunione degli organi collegiali diverse dalle ordinarie in considerazione del fatto che il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia da COVID- 19 e l'incremento dei casi di contagio nonché dei decessi che si registrano sul territorio nazionale e soprattutto anche regionale temporaneamente non permettono all'Assemblea legislativa regionale e agli organi interni collegiali di riunirsi in compresenza, senza rischi per la salute dei consiglieri e di tutti i dipendenti che, con diverse mansioni, prestano la propria attività lavorativa a supporto ed assistenza degli organi suddetti e dell'Assemblea legislativa medesima.

3. Per le finalità indicate al comma 1 il presente disciplinare prevede e regola, in via transitoria fino all'entrata in vigore delle conseguenti modifiche al Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche (di seguito Regolamento interno), lo svolgimento delle sedute dell'Assemblea legislativa regionale, dell'Ufficio di Presidenza, delle Commissioni assembleari permanenti, del Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche e della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi assembleari anche in modalità telematica, mediante collegamento in videoconferenza.

4. Per "sedute in modalità telematica" si intendono le sedute degli organi collegiali con la partecipazione a distanza dei componenti attraverso l'utilizzo di strumenti telematici idonei a consentire l'identificazione certa di ogni partecipante, la comunicazione in tempo reale a due vie ed il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.



Articolo 2

(Convocazione e svolgimento delle sedute dell'Assemblea legislativa regionale)

1. La convocazione dell'Assemblea legislativa regionale deve contenere la specificazione che la seduta avviene in modalità telematica mediante collegamento in videoconferenza.
2. Le sedute dell'Assemblea legislativa regionale si aprono con l'identificazione di ciascun componente secondo le modalità decise dal Presidente dell'Assemblea.
3. In caso di mancato o difettoso funzionamento del dispositivo elettronico, l'Assemblea delibera a votazione palese nominale e si procede nel modo indicato alla lettera b) del comma 7 dell'articolo 66 del Regolamento interno.
4. Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 3 si applicano le disposizioni delle sezioni I, II e III del Capo X del Titolo I, del Capo IV del Titolo II, del Titolo III, del Titolo IV che riguardano la trattazione degli atti in Assemblea nonché le disposizioni relative alla fase di esame in Assemblea contenute negli articoli 115, 116, 117, 119, 121, 122, 123 e 147 del Regolamento interno.

Articolo 3

(Convocazione e svolgimento delle sedute dell'Ufficio di Presidenza)

1. Fatto salvo quanto disposto all'articolo 15 del Regolamento interno:
 - a) la convocazione dell'Ufficio di presidenza deve contenere la specificazione che la seduta avviene in modalità telematica mediante collegamento in videoconferenza;
 - b) le sedute dell'Ufficio di presidenza si aprono con l'identificazione di ciascun componente secondo le modalità decise dal Presidente dell'Assemblea;
 - c) l'Ufficio di presidenza delibera a votazione palese nominale nel modo seguente: i componenti esprimono il loro voto a voce, in modo chiaro ed inequivocabile in modo da garantire la certezza del voto, man mano che vengono chiamati nel corso dell'appello nominale eseguito dal Presidente, il quale, chiusa la votazione, ne proclama l'esito.

Articolo 4

(Convocazione e svolgimento delle sedute delle Commissioni assembleari permanenti)

1. La convocazione delle Commissioni assembleari permanenti deve contenere la specificazione che la seduta avviene in modalità telematica mediante collegamento in videoconferenza.
2. Le sedute delle Commissioni si aprono con l'identificazione di ciascun componente secondo le modalità decise dal Presidente.
3. Le Commissioni deliberano a votazione palese nominale nel modo seguente: i componenti esprimono il loro voto a voce, in modo chiaro ed inequivocabile in modo da garantire la certezza del voto, man mano che vengono chiamati nel corso dell'appello nominale eseguito dal Presidente, il quale, chiusa la votazione, ne proclama l'esito.



4. Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 3 si applicano le disposizioni del Capo VI del Titolo I, del Capo III del Titolo II, nonché le disposizioni relative alla fase di esame in Commissione contenute negli articoli 113, 114, 119, 120, 122, 123 e 130 del Regolamento interno.

Articolo 5

(Convocazione e svolgimento delle sedute del Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche)

1. Fatto salvo quanto disposto al Capo VIII del Titolo I del Regolamento interno:

- a) la convocazione del Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche deve contenere la specificazione che la seduta avviene in modalità telematica mediante collegamento in videoconferenza;
- b) le sedute del Comitato si aprono con l'identificazione di ciascun componente secondo le modalità decise dal Presidente;
- c) il Comitato delibera a votazione palese nominale nel modo seguente: i componenti esprimono il loro voto a voce, in modo chiaro ed inequivocabile in modo da garantire la certezza del voto, man mano che vengono chiamati nel corso dell'appello nominale eseguito dal Presidente, il quale, chiusa la votazione, ne proclama l'esito.

Articolo 6

(Convocazione e svolgimento delle sedute della Conferenza dei presidenti dei gruppi assembleari)

1. Fatto salvo quanto disposto al Capo VII del Titolo I del Regolamento interno:

- a) la convocazione della Conferenza dei presidenti dei gruppi assembleari deve contenere la specificazione che la seduta avviene in modalità telematica mediante collegamento in videoconferenza;
- b) le sedute della Conferenza si aprono con l'identificazione di ciascun componente secondo le modalità decise dal Presidente dell'Assemblea;
- c) la Conferenza delibera a votazione palese nominale nel modo seguente: i Presidenti dei gruppi assembleari esprimono il loro voto a voce, in modo chiaro ed inequivocabile in modo da garantire la certezza del voto, man mano che vengono chiamati nel corso dell'appello nominale eseguito dal Presidente, il quale, chiusa la votazione, ne proclama l'esito.